

Allegato 1.2: Indicatori per la valutazione

Indicatore

1
2
3
4
5
6
7

Indicatore

1	livello di interesse esterno
2	grado di discrezionalità del processo o fase
3	eventi corruttivi accaduti o segnalati in passato sul processo o sulla fase
4	Valore economico/ danno economico al Consiglio regionale
5	livello di trasparenza del processo o fase
6	livello di collaborazione del responsabile del processo nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano
7	Grado di attuazione delle misure di trattamento sul processo

Indicatori di rischio corruzione		Elementi a supporto della valutazione qualitativa		
INDICATORE	SPECIFICHE	Basso	Medio	Alto
Indicatore N. 1 livello di interesse esterno	La presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo, determina un incremento di rischio. Indicare la presenza o meno di questi elementi. Non sono da considerare le erogazioni al personale conferite da contratto e le indennità erogate ai titolari degli organi politici.	Il processo ha rilevanza interna e non ha effetti su interessi soggettivi dei dipendenti	Il processo ha rilevanza interna e produce effetti su interessi soggettivi dei destinatari	Il processo ha rilevanza esterna e produce effetti su interessi soggettivi dei destinatari

<p>Indicatore N. 2 grado di discrezionalità</p>	<p>La presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento di rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato da norme o provvedimenti. Rilevano altresì linee guida ed atti di soft law che abbiano, nell'ente di riferimento particolare incisività e garanzia di essere seguiti</p>	<p>Il processo è vincolato da leggi, regolamenti, atti amministrativi</p>	<p>Il processo è parzialmente vincolato da leggi, regolamenti, atti amministrativi, con parti del processo discrezionali</p>	<p>Il processo è discrezionale</p>
<p>indicatore N. 3 eventi corruttivi accaduti o segnalati in passato sul processo o sulla fase</p>	<p>Se l'attività è stata oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poichè quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi. Dovranno essere considerati i dati del processo, da indicare nella scheda, relativi alle seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dati sui precedenti giudiziari a carico dei dipendenti dell'amministrazione coinvolti nel processo. Le fattispecie che possono essere considerate sono le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione in giudizio riguardanti: i reati contro la PA; il falso e la truffa con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis. c.p.); i procedimenti aperti per responsabilità amministrativa/contabile; i ricorsi amministrativi in tema di affidamento contratti pubblici. - dati sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione coinvolti nel processo e violazioni codici di comportamento - segnalazioni pervenute a carico dei dipendenti dell'amministrazione coinvolti nel processo nel cui ambito rientrano le segnalazioni di whistleblowing ma anche quelle pervenute dall'esterno dell'amministrazione o pervenute in altre modalità. Altro dato da considerare è quello relativo ai reclami ed alle risultanze di indagini di customer satisfaction che possono indirizzare l'attenzione su possibili malafunzionamenti o sulla malagestione di taluni processi organizzativi. - ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (esito dei monitoraggi e dei controlli effettuati, rassegna stampa o notizie da mass media, ecc..) 	<p>Nessun evento corruttivo</p>	<p>Eventi accaduti in altre Amministrazioni</p>	<p>Eventi corruttivi accaduti nell'amministrazione</p>

<p>Indicatore N. 4: Valore economico/ danno economico al Consiglio regionale</p>	<p>Rilevano anche eventuali sentenze di risarcimento del danno emesse nei confronti dell'Ente o pronunce emesse negli ultimi cinque anni dalla Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della struttura competente a svolgere il processo</p>	<p>Nessun danno</p>	<p>Si sono verificati danni, anche se non di particolare rilievo</p>	<p>Danno rilevante</p>
<p>Indicatori di attenuazione del rischio corruzione</p>		<p>Elementi a supporto della valutazione qualitativa</p>		
<p>INDICATORE</p>	<p>SPECIFICHE</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>
<p>indicatore n. 5 livello di trasparenza del processo/fase</p>	<p>L'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio. Indicare le misure di trasparenza adottate sul processo ed il grado di attuazione</p>	<p>L'Amministrazione pubblica dati ulteriori e aggiuntivi rispetto agli obblighi di trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013</p>	<p>L'Amministrazione adempie agli obblighi di trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013</p>	<p>Non sono presenti obblighi di trasparenza</p>

<p>Indicatore n. 6 livello di collaborazione del responsabile del processo/fase nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano</p>	<p>La scarsa collaborazione può segnalare una scarsa attenzione riguardo alla prevenzione della corruzione</p>	<p>Collaborazione attiva con partecipazione alla rilevazione dei processi e costruzione del Piano PTPC</p>	<p>collaborazione come mero adempimento</p>	<p>Scarsa collaborazione</p>
<p>indicatore n. 7 grado di attuazione delle misure di trattamento sul processo</p>	<p>L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi. Vanno considerate le misure adottate sul processo/fase e il grado di attuazione da indicare nella scheda</p>	<p>Buona attuazione delle misure obbligatorie e di quelle specifiche applicate al processo</p>	<p>Sufficiente attuazione delle misure</p>	<p>Mancata attuazione delle misure</p>
<p>Nel caso in cui per un dato processo siano ipotizzabili più eventi rischiosi aventi un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio</p>				